

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha pubblicato il **Rapporto 2021** riguardante le statistiche sull'incidentalità stradale nei trasporti, rapportato ai dati del 2019 e del 2021.



Il volume è stato redatto anche grazie all'azione congiunta del **Mims**, associazioni ed enti pubblici quali l' **Inail**, che ha permesso l'inclusione di un report legato agli infortuni sul lavoro con mezzi di trasporto coinvolti.

L'obiettivo di questa indagine, è di fornire una panoramica del fenomeno evidenziando, partendo dalle denunce che l'Inail ha ricevuto, gli aspetti più significativi e sensibilizzare sul tema, per favorire l'adozione di politiche di prevenzione mirate all'abbattimento degli infortuni.

Dai dati emerge che nei primi mesi del 2021, le denunce siano in **aumento rispetto al 2020**, registrando un +21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+18,2%), ma cospicuamente in **calo**

rispetto agli stessi mesi del

2019

(-33.6%).

La riduzione dei casi d'incidenti stradali con mezzi di trasporto coinvolti nel 2020, è dovuta principalmente dalla pandemia e dalla riduzione della circolazione stradale per le chiusure totali o temporanee di molte attività produttive.

Il settore Trasporti e magazzinaggio, riporta l'Inail, continua ad essere anche nel 2021 il **settore più interessato**

da infortuni, seguito a da commercio e costruzioni. Rispetto al 2020, però, i trasporti mostrano un incremento del 7% contro il +25% delle costruzioni e il 17% del commercio.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

